

**Creare ponti relazionali** è un progetto di **3 mesi - 1° giugno al 31 agosto 2026** - rivolto a **5 giovani in servizio civile** frutto della rielaborazione del progetto con il titolo Oltre la disabilità partecipazione. Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività Diurne Estive della Cooperativa La Rete. Si è scelto di presentare un progetto di 3 mesi per due motivi principali: rendere più "appetibile" l'esperienza non vincolando i/le giovani ad una durata troppo lunga (elemento emerso come contributo di ex SCUP) offrendo al contempo la possibilità di poter svolgere un'altra esperienza di servizio civile in futuro anche presso altri enti. **Il progetto verrà avviato anche in presenza di una sola candidatura ritenuta idonea.**

## 1. Contesto interno

La Cooperativa La Rete, fondata nel 1988 come ente senza scopo di lucro, rappresenta un punto di riferimento nel panorama sociale del Trentino, concentrando la sua missione sul miglioramento del benessere e della qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. La sua attività si estende oltre il mero supporto individuale, considerando la comunità stessa come un elemento cruciale per l'inclusione sociale.

Al 31 dicembre 2024, la base sociale della cooperativa è composta da 114 soci, 29 collaboratori e dipendenti, oltre a più di 200 volontari attivi. Un impegno volontario che si traduce in oltre 20.000 ore di volontariato annuo, dimostrando la forza e la dedizione della comunità verso la causa della cooperativa.

La Rete segue 121 famiglie e 126 persone con disabilità, lavorando per unire il lavoro professionale e l'impegno volontario al fine di offrire servizi di qualità che considerano i bisogni educativi, relazionali e di inclusione.

Il volontariato è un elemento cardine dell'approccio della cooperativa, riconoscendo i volontari non solo come donatori ma anche come destinatari di un reciproco arricchimento. Questo approccio è ancor più cruciale nei progetti dedicati ai/le giovani in servizio civile, dove La Rete si impegna a offrire esperienze significative che favoriscano la crescita e lo sviluppo personale.

Attualmente, La Rete opera su tre dimensioni principali:

**Servizi per le Persone con Disabilità:** Mirati a potenziare le capacità di autonomia, sostenere il percorso identitario e promuovere l'autodeterminazione;

**Sostegno alle Famiglie:** Offre percorsi di supporto e accompagnamento per rispondere alle esigenze dei familiari delle persone con disabilità;

**Informazione, Sensibilizzazione e Coinvolgimento della Comunità:** Attiva risorse volontarie ed economiche attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione.

La cooperativa ha ottenuto l'autorizzazione e l'accreditamento ai sensi della legge provinciale n. 13/2007 e svolge servizi di "Costruzione e promozione di reti territoriali" in convenzione con il Comune di Trento.

Il presente progetto coinvolgerà i/le giovani in servizio civile in attività diurne, consentendo loro di collaborare attivamente con le equipe della Rete nella progettazione e realizzazione di attività quotidiane rivolte alle persone con disabilità. I/le giovani avranno l'opportunità di interagire con diverse realtà del territorio e parteciperanno a un piano formativo mirato nel contesto socioassistenziale.

## 2. Contesto esterno

Nel solo Trentino-Alto Adige ci sono circa **100.000 persone con disabilità**, pari al **7,2%** della popolazione totale. Di queste, circa **60.000** hanno una disabilità motoria, **30.000** una disabilità sensoriale e **10.000** una disabilità intellettiva. Specificatamente, nella **Provincia autonoma di Trento**, ci sono circa **65.000 persone con disabilità**, pari al **7,4%** della popolazione totale (fonte: ISTAT 2021) **Tuttavia, è importante sottolineare che questo numero potrebbe essere sottostimato**, in quanto non tutte le persone con disabilità sono registrate presso l'Istat.

## 3. Il progetto, finalità, obiettivi

Il progetto rientra nella categoria A, con finanziamento provinciale totale. I giovani del Servizio Civile affiancheranno l'equipe degli educatori, concentrando il cuore del progetto sui Soggiorni Estivi per persone con disabilità. L'obiettivo primario è offrire alle persone con disabilità la possibilità di sperimentare la vita autonoma in un contesto estivo. Attraverso i Soggiorni Estivi, vogliamo concentrarci sulla concretezza della quotidianità, delle attività e del fare insieme, fornendo un sostegno tangibile al di fuori del contesto familiare. I giovani in servizio civile avranno il ruolo cruciale di contribuire alla realizzazione di queste attività, fornendo supporto alle persone con disabilità durante i Soggiorni Estivi. La collaborazione con l'Equipe degli Educatori offre un ambiente strutturato e professionale per apprendere e mettere in pratica competenze di supporto. La Rete, con la sua professionalità, garantirà ai giovani in servizio civile adeguato supporto. Il progetto diventa così un catalizzatore di crescita personale e professionale per i giovani partecipanti.

Finalità del progetto	Obiettivi del progetto
Un periodo a stretto contatto con un gruppo di persone che da anni opera per creare una società più inclusiva ed equa	Offrire un'esperienza positiva di formazione e crescita
Un percorso di professionalizzazione e abilitante al ruolo, durante il quale mettersi alla prova in un'organizzazione strutturata	Orientare i/le giovani sulle caratteristiche e le opportunità formative e lavorative offerte dal territorio
L'occasione di giocare un ruolo attivo all'interno della Rete, proponendo idee o interventi migliorativi delle iniziative proposte	Sensibilizzare i/le giovani sui temi della sostenibilità sociale ed ambientale

La possibilità di sperimentare un insieme di competenze trasversali e soft skills (relazionali, organizzative, tecniche)	Sostenere, stimolare e potenziare le capacità dei/le giovani di tessere nuove relazioni tra coetanei, persone con disabilità, famigliari, enti locali e servizi territoriali
Un percorso di formazione, sviluppo e appropriazione di competenze legate in particolare alle progettualità <i>per e con la persona con disabilità</i> e competenze proprie dell'operatrice/tore per l'assistenza al domicilio	Sviluppare percorsi di empowerment, capaci di valorizzare le competenze e conoscenze già in possesso dei/le giovani
Un percorso di cittadinanza attiva e di promozione dell'inclusione sociale, che condurrà i/le giovani ad essere cittadini più consapevoli	Incrementare la fiducia nelle proprie capacità, attraverso un pensiero proattivo e la possibilità di mettersi in gioco
Un periodo in cui sviluppare la propria rete di relazioni ed entrare in contatto con diversi attori del territorio con cui la Rete e collabora e con l'ampio network di volontari attivi	Far maturare ai/le giovani la consapevolezza dell'importanza che essi hanno all'interno della società, fungendo da esempio di senso civico e cittadinanza attiva
Un periodo a stretto contatto con un gruppo di persone che da anni opera per creare una società più inclusiva ed equa	Promuovere la partecipazione attiva dei/le giovani nella progettazione e implementazione di iniziative innovative

#### 4. Servizi Coinvolti Nel Progetto: Servizi Territoriali

I/le giovani in servizio civile saranno immersi nell'ambito dei Servizi Territoriali della Cooperativa, con un'enfasi particolare sulle attività dei Soggiorni Estivi. Questa sfera propone progettualità e attività quotidiane strutturate secondo tipologia e "stagionalità" per le persone con disabilità, mirando a sostenere il loro progetto di vita attraverso percorsi integrati e inclusivi. In particolare, i/le giovani in servizio civile saranno coinvolti in attività appartenenti alle seguenti aree, con ruoli espressi per attività in forma tabellare:

Area di intervento	Attività e ruolo del/della giovane in SCUP
<b>Area Sportiva:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tre gruppi piscina</li> <li>• Gruppo Sport</li> <li>• Gruppo T.U. (Trekking Urbano)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento in attività acquatiche con assistenza e supporto</li> <li>• Promozione della Partecipazione a Diverse Discipline Sportive</li> <li>• Facilitazione della Valorizzazione dell'Attività</li> </ul>

	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Accoglienza e Supporto durante le Escursioni a Piedi</li> <li>● Sostegno e promozione delle attività motorie, facilitando l'orientamento nello spazio</li> </ul>
<p><b>Area Artistico-Espressiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Laboratorio Tratt-io (3 gruppi settimanali)</li> <li>● Gruppo "Canta che ti balla"</li> <li>● Gruppo Teatrale Ikaro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto nell'organizzazione di spazi per attività creative e artistiche, facilitando l'espressione artistica individuale e di gruppo</li> <li>● Accoglienza nelle Iniziative Musicali e di Danza</li> <li>● Facilitazione del Potenziamento della Capacità Espressiva</li> <li>● Supporto nel Coinvolgimento in Attività Teatrali</li> <li>● Sostegno nell'organizzazione di attività volte a promuovere la creatività e le competenze espressive</li> </ul>
<p><b>Area Formazione e Apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gruppo Contatto a 4 Zampe</li> <li>● Gruppo Strategicamente</li> <li>● Gruppo Oltre Noi</li> <li>● Gruppo Caleidoscopio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Supporto e accoglienza durante le sessioni di pet therapy per favorire il benessere emotivo e la partecipazione attiva</li> <li>● Offerta di supporto mirato per favorire il benessere emotivo degli individui coinvolti</li> <li>● Supporto nel Potenziamento di Abilità Cognitive e Operative</li> <li>● Partecipazione attiva e supporto nei momenti di dialogo e confronto, facilitando la comunicazione e lo sviluppo delle relazioni</li> <li>● Sostegno e facilitazione delle attività finalizzate al contributo allo sviluppo delle relazioni</li> <li>● Supporto nelle Attività Culturali e Comunicative</li> <li>● Coinvolgimento attivo nella partecipazione delle persone con disabilità alle comunicazioni esterne della Cooperativa</li> </ul>
<p><b>Area Ruolo Sociale e Lavoro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto "Tutti nello stesso campo" (6 gruppi settimanali)</li> <li>● 2 gruppi Custodi di Comunità</li> <li>● Gruppo Cucina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coinvolgimento in progetti nel verde e nell'agricoltura sociale con assistenza e supporto</li> <li>● Facilitazione della Promozione di un Ruolo Sociale Attivo</li> <li>● Accoglienza e Supporto a Iniziative di Supporto della Comunità</li> <li>● Supporto nel Coinvolgimento in Attività Culinari</li> <li>● Facilitazione della Promozione della Gestione del Cibo e dell'Autonomia</li> </ul>
<p><b>Area del Tempo Libero Integrato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gruppo Rosa dei Venti (2 gruppi)</li> <li>● 4 Gruppi Serali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coinvolgimento in attività per il tempo libero con assistenza e supporto</li> <li>● Supporto al bisogno di relazione al di fuori degli orari tradizionali</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Estate</li> <li>• Progetto Natale</li> <li>• Reti Estive</li> <li>• Soggiorni Estivi</li> <li>• Gite Domenicali</li> <li>• Progetto "Relazioni d'Alta Quota" - Sosat</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Facilitazione delle Iniziative Estive per il Tempo Libero e la Socializzazione</li> <li>● Coinvolgimento in attività legate al periodo natalizio con accoglienza e supporto.</li> <li>● Supporto nell'organizzazione di attività finalizzate alla promozione della partecipazione e della creatività.</li> <li>● Coinvolgimento e assistenza nell'organizzazione di iniziative specifiche durante il periodo estivo.</li> <li>● Supporto e accoglienza durante le esperienze di soggiorno organizzate durante l'estate.</li> <li>● Sostegno nella progettazione di escursioni specifiche finalizzate a favorire il contatto con la comunità</li> <li>● Accoglienza e Facilitazione dell'Organizzazione di Attività Mirate al Consolidamento delle Relazioni</li> </ul>
<p><b>Area Servizio Mensa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 mense settimanali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accoglienza e Accompagnamento a Pranzo presso la Mensa dell'Istituto Arcivescovile</li> <li>● Offerta di supporto con particolare attenzione allo sviluppo di una dieta sana, autonomie personali e igiene</li> <li>● Sostegno e valorizzazione dell'aspetto predominante relazionale e di socializzazione.</li> <li>● Accoglienza nel Momento Post-Pranzo</li> <li>● Supporto e facilitazione nella promozione dell'autonomia nella gestione dei soldi e dell'orientamento spaziale</li> </ul>

## 5. La rete territoriale

La Rete collabora attivamente con numerose realtà sociali e non, offrendo ad operatori, volontari e persone con disabilità la possibilità di interagire quotidianamente con diverse organizzazioni. L'integrazione di un/una giovane in servizio civile arricchisce ulteriormente questo, consentendo loro di partecipare attivamente alle attività di alcune organizzazioni con cui la Rete collabora strettamente. Questi momenti favoriranno la conoscenza reciproca, permettendo di instaurare relazioni che potrebbero rivelarsi preziose nel loro percorso di vita. In particolare, le attività di "Ruolo sociale e lavoro" coinvolgono la partecipazione attiva all'interno di altre realtà del territorio le ACLI di Povo, l'APSP Beato De Tschiderer, l'Associazione Comunità e Famiglia. Nel contesto di queste attività, la Cooperativa instaura partnership con enti quali il Panificio Migola per coinvolgere i/le giovani in servizio civile nelle dinamiche delle attività di cucina e con l'Agriturismo "Allo stesso campo" per favorire esperienze significative nell'ambito dell'agricoltura sociale e con l'Arcivescovile per le attività di mensa sociale. Inoltre, la gestione e manutenzione del verde condominiale e le iniziative di riqualificazione del quartiere coinvolgono collaborazioni con organizzazioni locali dedicate a progetti di sviluppo urbano e ambientale. Nell'ambito delle attività sportive, la collaborazione con la Piscina comunale offre l'opportunità di partecipare a sessioni di attività

motoria e relax, promuovendo la socializzazione e il benessere fisico. Le attività artistico-espressive, come le attività teatrali presso il Teatro Ikaro e le esibizioni musicali coinvolgono la cooperazione con istituzioni culturali per valorizzare l'espressione creativa e artistica. Per quanto riguarda la formazione e l'apprendimento, la Cooperativa stabilisce convenzioni per tirocini professionali con diverse istituzioni educative come l'Università di Trento, l'Università di Verona, la Scuola di Preparazione Sociale di Trento, la Fondazione Demarchi di Trento e l'APSS. Queste collaborazioni offrono opportunità di arricchimento formativo e la possibilità di riconoscimenti accademici per il servizio civile svolto.

## 6. Le figure di riferimento

**Operatrice Locale di Progetto (OLP):** Eleonora Damaggio (educatrice professionale e responsabile dell'equipe dell'Area Diurni Inclusivi) e Andrei Beregoi (educatore e responsabile di alcune attività diurne), ricopriranno il ruolo di OLP per il progetto, garantendo un supporto costante e fungendo da mentore e tutor per i/le giovani in servizio civile.

Con una presenza in Cooperativa rispettivamente di 38 ore settimanali (tempo pieno) e di 35 ore settimanali, gli OLP possono garantire un affiancamento ai/alle giovani pressoché costante e quotidiano. Gli OLP saranno coinvolti in tutte le fasi di valutazione, selezione dei candidati, e contribuiranno alla definizione dei criteri e degli indicatori di valutazione, nonché alla stesura delle attività previste dal progetto.

Gli OLP saranno il punto di riferimento centrale per il follow-up, il monitoraggio e la valutazione dell'esperienza, collaborando con altri operatori ed educatori nell'offrire supporto operativo durante il percorso dei/le giovani.

### **Altre Figure di Riferimento:**

**Educatori Professionali:** Nove educatori con laurea/diploma in Educatore Professionale saranno i referenti per le attività del progetto educativo delle singole persone con disabilità. Essi gestiranno le relazioni e saranno una fonte primaria per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze da parte dei/le giovani in servizio civile;

**Volontari:** Circa 200 volontari attivi, selezionati in base al numero e alla tipologia delle persone con disabilità coinvolte, supporteranno gli educatori nelle attività relazionali e ricreative. Rappresenteranno esempi significativi per i/le giovani in servizio civile, contribuendo all'ambiente inclusivo della cooperativa;

**Direttore e l'Equipe dell'Area Famiglie:** Il direttore, con laurea in Educatore Professionale, e l'equipe dell'Area Famiglie composta da quattro assistenti sociali (laureati in Servizio Sociale) lavoreranno a stretto contatto con i caregiver e i servizi territoriali. Offriranno al giovane una panoramica sui servizi territoriali dedicati alle persone con disabilità e sulle principali normative in materia di disabilità;

**Equipe della Segreteria Amministrativa:** Composta da due amministrativi/contabili, un responsabile di ufficio e referente del Servizio Civile, e un addetto a marketing e comunicazione. Questa equipe potrà fornire formazioni specifiche nei rispettivi ambiti di competenza;

**Supervisor Pedagogici Esterni:** Queste figure saranno coinvolte in consulenze durante i momenti di formazione e supervisione, apportando competenze specialistiche per arricchire l'esperienza formativa dei/le giovani in servizio civile.

#### 7. Giovani in servizio civile, caratteristiche e valutazione attitudinale

Per il successo del progetto, si cerca un gruppo di persone giovani motivate, positive e consapevoli, desiderose di intraprendere il percorso SCUP in collaborazione con la Cooperativa La Rete. Si auspica che i/le giovani riconoscano nel Servizio Civile e nei suoi valori un'opportunità significativa sia per il proprio sviluppo personale che per contribuire positivamente alla comunità. Si richiede la predisposizione al lavoro di gruppo, le competenze relazionali e la sensibilità alle tematiche legate alla disabilità, al centro delle attività proposte dalla Cooperativa La Rete.

La valutazione attitudinale e la selezione avverranno attraverso colloqui individuali in cui parteciperanno il referente per il Servizio Civile della Cooperativa, l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e un educatore dell'Area Servizi Diurni Inclusivi. Durante tali colloqui, verranno valutati diversi criteri e indicatori:

Criteri	Indicatori
Conoscenza dei valori e degli obiettivi del SCUP	Quanto è in grado di descrivere l'opportunità e la proposta dello SCUP
Conoscenza del progetto specifico	Quanto è in grado di descrivere il progetto con particolare riferimento alle finalità ed alle attività
Condivisione degli obiettivi e della filosofia della Rete	Ha esperienze pregresse di socializzazione o in cui ha favorito situazioni di collaborazione e solidarietà
Motivazione relazione alle finalità e agli obiettivi del progetto e disponibilità all'apprendimento	Esperienze analoghe già svolte in modo spontaneo
Interesse e impegno a portare a termine il progetto	Come si vede il/la giovane nel breve futuro, quali progetti o percorsi paralleli allo SCUP vorrebbe attivare
Idoneità allo svolgimento delle mansioni	Disponibilità al confronto e livello di

	partecipazione durante i colloqui
Aderenza tra aspettative di impegno previste e modalità di erogazione delle attività	Eventuale difficoltà nel poter partecipare ad alcune attività in orari concordati ma variabili durante la settimana

Tutti questi elementi contribuiranno a formare una graduatoria finale in centesimi tra tutti i candidati. Inoltre, sarà valutata positivamente la partecipazione del giovane, dimostrabile con un apposito attestato, allo Sportello In/formazione organizzato dall'USC, un incontro orientativo periodico online della durata di circa 1,5 ore.

#### 8. Contributo dei/le giovani in servizio civile alla progettazione

Il presente progetto rappresenta l'evoluzione di un percorso di ascolto attivo, integrando in modo strutturale ogni feedback e osservazione emersi nelle precedenti edizioni. La progettazione non si limita a recepire suggerimenti, ma istituzionalizza le migliori pratiche derivate dall'esperienza diretta dei giovani nelle precedenti edizioni, garantendo un percorso formativo in evoluzione e continuo miglioramento.

#### 9. Attività previste dal progetto e fasi di realizzazione

Le attività dei Servizi Territoriali richiedono la messa in campo di azioni complesse, coinvolgendo educatori e volontari in relazioni con persone portatrici di disabilità, vissuti, fragilità e aspettative diverse. Il coinvolgimento graduale dei/le giovani in servizio civile sarà gestito attentamente, con il monitoraggio costante e il supporto dell'OLP e dell'equipe di educatori. Il sostegno collettivo garantirà ai/le giovani un percorso assistito, avendo a disposizione il supporto di tutti i professionisti della Rete coinvolti nei vari progetti.

Il processo di inserimento seguirà una pianificazione che consentirà la progressiva acquisizione di informazioni, creando al contempo un clima di fiducia e conoscenza reciproche, specialmente con le persone con disabilità. La fase iniziale prevederà momenti di formazione specifica, partecipazione agli incontri d'equipe e colloqui mirati. Al termine, si procederà a una programmazione condivisa tra OLP e giovane, stabilendo la partecipazione alle attività specifiche. La diversificazione delle attività garantirà la loro regolare svolgimento, anche in situazioni di imprevisti esterni.

<b>FASI DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO</b>	
<b>FASI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Fase 1: Conoscenza della Cooperativa (nelle prime due settimane del progetto)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accoglienza e presentazione della Cooperativa</li> <li>● Momenti di supporto con l'OLP (min. 2 ore alla settimana)</li> <li>● Incontri con i referenti delle singole progettualità, presentazione dei contenuti e delle persone con</li> </ul>

	<p>disabilità coinvolte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Colloqui con le assistenti sociali per la presentazione del lavoro con le famiglie</li> <li>● Partecipazione diretta ai momenti d'equipe (almeno 1 a settimana)</li> <li>● Incontri di confronto con giovani che stanno svolgendo o hanno appena concluso il servizio civile presso la Cooperativa (elemento di coprogettazione)</li> </ul>
<p>Fase 2: Partecipazione diretta   Servizi e attività   (dal primo al terzo mese)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affiancare gli operatori nelle attività educative, assistenziali, riabilitative e di socializzazione</li> <li>● Accogliere la persona attraverso la vicinanza, il contatto e il sostegno emotivo</li> <li>● Favorire lo sviluppo delle autonomie e il mantenimento/sviluppo delle abilità delle persone con disabilità</li> <li>● Attività di supporto alla quotidianità favorendo l'integrazione sociale e le autonomie</li> <li>● Attività di sostegno e socializzazione per stimolare la relazione interpersonale</li> <li>● Partecipazione ad incontri di verifica con operatori, familiari, volontari</li> <li>● Partecipazione alle attività settimanali (agricoltura sociale, creatività-espressività, ecc.)</li> <li>● Partecipazione a progetti specifici come Natale, estate e gite domenicali</li> <li>● Possibilità di creare nuove attività a partire dalla creatività del giovane</li> <li>● Partecipazione a 1 soggiorno estivo in abbinamento con una persona con disabilità (8 giorni)</li> </ul>
<p>Fase 3: Formazione generale e specifica (programmata durante tutto l'arco progettuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Formazione generale organizzata dall'USC della PAT</li> <li>● Formazione specifica (18 ore) condotta da formatori interni o esterni con competenze specifiche</li> </ul>
<p>Fase 4: Monitoraggio e Valutazione (a cadenza durante tutto l'arco progettuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri settimanali individuali con l'OLP per supporto e incremento degli strumenti di lavoro</li> <li>● Incontri settimanali con l'intera equipe educativa per confronto e formazione</li> <li>● Incontri ad hoc di supporto ai momenti di criticità</li> <li>● Incontri mensili di monitoraggio</li> </ul>
<p>Fase 5: Valutazione dell'esperienza (durante le ultime due settimane di progetto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Momento di confronto tra il/la giovane in servizio civile, il referente per il Servizio Civile della Cooperativa e l'OLP</li> </ul>

## Servizi e attività dell'estate

- partecipazione alla programmazione dell'estate
- partecipazione a circa 20 giornate di Progetto Estate (attività, gite, uscite, etc.)
- partecipazione al Progetto Reti estive per alcune giornate
- partecipazione al soggiorno estivo in Trentino
- partecipazione a attività e laboratori (agricoltura sociale, creatività-espressività, etc.)

La **sede** di riferimento tecnico amministrativa per i/le giovani in SCUP è Via Taramelli 8/10 a Trento, sede legale della Cooperativa La Rete. In via Taramelli i/le giovani in servizio civile, persone con disabilità, volontari ed educatori si ritrovano per preparare le diverse progettualità che poi si svolgeranno sia in loco sia in altre località di Trento e dintorni che ospitano i gruppi. Per la partecipazione al soggiorno estivo, la sede delle attività sarà quella individuata per questo tipo di attività. Il monte ore medio settimanale sarà pari a 30 ore, distribuite su 5 giorni, l'impegno orario giornaliero sarà strutturato su mattine e pomeriggio secondo le attività di gruppo previste (es: 10-12 e 14-17, incluso pranzo a carico della Rete, oppure solo 8-12 o 14-17, oppure 8-12 e 17-20) e secondo gli impegni di ogni giovane in servizio civile. Ci preme sottolineare che, considerata la natura delle attività residenziali e gli orari di frequenza degli utenti, ai/le giovani sarà richiesta la flessibilità oraria, in ogni caso non sarà richiesto impegno notturno. Sarà richiesto ai/le giovani di partecipare almeno ad un turno dei soggiorni estivi, corrispondente ad una settimana, il cui vitto e alloggio saranno interamente a carico dell'ente. Per le giornate che impegnino i/le giovani in servizio civile per almeno 4 ore o in attività articolate su mattino e pomeriggio, l'ente offrirà un **servizio di ristorazione equivalente al servizio di buono pasto**. Nello specifico, se impegnati durante attività di gruppo diurne al di fuori dei contesti residenziali, i/le giovani in servizio civile potranno beneficiare del servizio mensa erogato dall'Istituto Arcivescovile di Trento. Nelle attività pomeridiane e di frontalità serali il vitto (merenda o cena), sarà sempre a carico dell'ente e potrà essere preparato nelle strutture della Cooperativa insieme agli educatori e alle persone con disabilità se rientra nelle finalità dell'attività, oppure consumato presso ristoranti, pizzerie, ecc. con un budget massimo €10,00). Per il campeggio estivo, i costi di vitto e alloggio saranno interamente coperti dalla Rete.

### 10. Formazione, monitoraggio e valutazione

La **formazione generale**, organizzata dall'USC della PAT, è realizzata e condivisa da tutti i/le giovani impegnati in progetti di servizio civile. I contenuti sono indicati dall'USC (**minimo 6 ore al mese**).

La **formazione specifica** (18 ore) sarà effettuata in proprio con formatori che potranno essere o dipendenti dell'ente o collaboratori con competenze specifiche sugli argomenti trattati.

Potrà avvenire sia frontalmente (la maggior parte) sia online. È prevista la partecipazione alla formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, sulle

settimane di vacanza estive, e ai momenti formativi per i dipendenti su argomenti trasversali (sicurezza, privacy), in cui gli aspetti teorici si integrano con la formazione pratica.

Nel dettaglio:

<p>1. Modulo: La Rete (2 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission e Struttura Organizzativa (30 min): Approfondimento sulla missione della cooperativa, con focus sui valori e gli obiettivi. Presentazione della struttura organizzativa, evidenziando i vari dipartimenti e le relative funzioni</li> <li>● Servizi e Attività Svolte (30 min): Analisi dettagliata dei servizi offerti dalla cooperativa e delle attività svolte quotidianamente. Esempi concreti per una comprensione approfondita</li> <li>● Presentazione del Progetto (20 min): Illustrazione dettagliata degli obiettivi, delle metodologie e dei risultati attesi del Progetto, con particolare attenzione alla sua rilevanza sociale</li> <li>● Indicazioni Utili (40 min): Condivisione di informazioni pratiche per la partecipazione al progetto, inclusi dettagli logistici, regolamenti interni e contatti utili</li> </ul>
<p>2. Modulo: Formazione Specifica Settimana di Vacanza Estiva (6 ore)</p>	<p>Presentazione dell'Iniziativa e Organizzazione (2 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dettaglio dell'organizzazione della settimana di vacanza estiva (1 ora): Presentazione delle fasi e dei momenti chiave della settimana; Spiegazione delle attività pianificate in diversi momenti della giornata</li> <li>● Discussione su situazioni critiche possibili (30 min): Analisi di scenari problematici e strategie per affrontarli</li> <li>● Analisi di casi studio e strategie di fronteggiamento (30 min): Studio di situazioni reali già affrontate e metodi di risoluzione</li> </ul> <p>Lavoro di Equipe nel Contesto dei Soggiorni Vacanza (4 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondimento sul ruolo e sull'importanza del lavoro di squadra durante i soggiorni (2 ore): Valorizzazione delle competenze individuali all'interno del team; Tecniche di comunicazione efficace all'interno del gruppo</li> <li>● Discussione di esempi pratici per una comprensione approfondita (2 ore): Analisi di situazioni passate;</li> </ul>

	<p>Simulazioni di situazioni tipiche durante i soggiorni estivi</p>
<p>3. Modulo: Argomenti Trasversali (5 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sicurezza e Prevenzione dei Rischi - Sicurezza Base Generale (2 ore, online): Formazione online sulla sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle basi generali</li> <li>● Rischi Connessi all'Impegno nel Progetto e Misure di Sicurezza della Sede di Progetto (2 ore): Analisi specifica dei rischi legati all'attività nel progetto e delle misure di sicurezza specifiche della sede di progetto</li> <li>● Tutela dei Dati Personali (1 ora): Approfondimento sulle normative e sulle pratiche per garantire la sicurezza e la privacy dei dati personali nell'ambito del progetto</li> </ul>
<p>4. Modulo: Estratto Moduli Formativi Corso Volontari (5 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● "Per Cominciare. Io e la Diversità" (1 ora): Approfondimento sulla comprensione e l'accettazione della diversità, con attività pratiche e casi studio</li> <li>● "La Relazione con la Persona con Disabilità" (2 ore): Tecniche di comunicazione empatica e strategie per costruire relazioni significative con persone con disabilità.</li> <li>● "La Disabilità. Definizione per Tipologie Oltre lo Stereotipo" (1 ora): Analisi delle diverse tipologie di disabilità, superando stereotipi, con esempi pratici e testimonianze</li> <li>● "Comportamenti Problema. Conoscere le Origini per Comprendere" (1 ora): Analisi delle radici dei comportamenti problematici e sviluppo di competenze per la gestione positiva delle situazioni</li> <li>● "La Famiglia della Persona con Disabilità. Problematiche, Risorse e Servizi del Territorio" (1 ora): Approfondimento sulle dinamiche familiari, risorse e servizi del territorio per una comprensione completa del contesto</li> <li>● "Aspetti Pratici. Il Saper Fare. Movimentazione e Aspetti Sanitari" (1 ora): Approfondimento pratico su movimentazione e aspetti sanitari legati all'assistenza alle persone con disabilità</li> <li>● "Io Protagonista. Dalla Formazione all'Impegno Sociale" (1 ora): Approfondimento sul ruolo del volontario come protagonista, dalla formazione all'impegno sociale</li> </ul>

Gli incontri settimanali con l'Equipe Educativa valutano il contesto generale del progetto e condividono esperienze dei giovani. In situazioni critiche, incontri ad hoc di supporto gestiscono tempestivamente criticità attraverso interventi mirati e risoluzione collaborativa.

A cadenza mensile, incontri di monitoraggio valutano il progresso complessivo del progetto, analizzando risultati, identificando aree di miglioramento e consolidando strategie di successo. Per i report dell'OLP, diversi tipi di rapporti includono il Report Mensile Standard, il Report di Metà Progetto e il Report Finale sull'Andamento del Progetto, con focus sugli impatti e modifiche al percorso. Il Report Finale sul Partecipante offre valutazione dettagliata del percorso individuale. Per completare il quadro di monitoraggio, moduli di valutazione per giovani includono la Scheda Diario Iniziale, la Scheda Diario Standard, il Questionario di Metà Progetto e il Questionario di Fine Servizio, permettendo riflessioni conclusive sul percorso.

#### 11. Risorse umane, tecniche e strumentali messe a disposizione

Durante l'intero arco temporale del progetto, è fondamentale offrire ai giovani in servizio civile un solido supporto attraverso l'interazione con diverse figure professionali presenti nella cooperativa. Questo costituisce un elemento essenziale per arricchire l'esperienza dei giovani, permettendo loro di beneficiare della vasta gamma di competenze presenti nella struttura organizzativa.

Le figure professionali coinvolte comprendono responsabili di equipe, assistenti sociali, educatori professionali, responsabili amministrativi, esperti in marketing e comunicazione, nonché esperti in controllo di gestione. Questo approccio mira a fornire ai giovani in servizio civile un panorama completo delle attività e dei servizi offerti dalla cooperativa, stimolando al contempo un apprendimento multidimensionale.

Un elemento chiave di questo supporto è rappresentato dalla possibilità per i giovani di richiedere e programmare consulenze o approfondimenti su tematiche specifiche. Questa flessibilità consente loro di personalizzare il percorso formativo in base ai propri bisogni ed obiettivi di apprendimento individuati durante il servizio civile.

Parallelamente, sono messi a disposizione spazi adeguati a facilitare incontri e dibattiti, consentendo ai giovani di interagire direttamente con le figure professionali. Questi momenti di confronto promuovono lo scambio di conoscenze ed esperienze, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento collaborativo.

Per massimizzare l'utilizzo delle risorse offerte, sono garantiti l'utilizzo di spazi dedicati, come sale per incontri e aree di ristoro, oltre all'accesso a attrezzature quali PC, stampante, scanner, fotocopiatrice, e, se necessario, Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Inoltre, per agevolare la partecipazione alle attività sul territorio, i giovani hanno la possibilità di utilizzare i mezzi di trasporto della cooperativa, con la prospettiva, ove vi sia la disponibilità, di guidare autonomamente. Viene fornita una formazione di base sull'utilizzo delle attrezzature disponibili, mirata a garantire che i giovani acquisiscano familiarità con le risorse messe a disposizione, consentendo loro di operare in modo sicuro ed efficiente.

Il supporto delle figure professionali e le risorse offerte durante il progetto sono progettati per creare un ambiente inclusivo e formativo, dove i giovani possono non solo contribuire attivamente ma anche sviluppare competenze trasversali e specifiche per il loro percorso di crescita e apprendimento.

## 12. CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISIBILI

Vista la tipologia di attività che verranno svolte, si ritiene che la figura professionale di riferimento più vicina alle competenze acquisibili è quella del **Tecnico del sostegno all'autonomia personale, alla comunicazione e all'inclusione sociale a favore di soggetti con disabilità** ([repertorio figure professionali Regione Toscana](#)). Rispetto al grado di complessità delle varie competenze che attengono alla figura professionale evidenziata, vista anche la durata limitata del progetto (3 mesi) si ritiene che il/la giovane in servizio civile possa raggiungere con successo l'acquisizione della competenza **"Sostegno allo sviluppo di processi di inclusione del soggetto nei gruppi sociali presenti nel suo contesto di vita"**, agendo le relative conoscenze e abilità/capacità. Per **l'attestazione delle competenze** si seguirà il metodo indicato dall'USC, che al termine del percorso attesterà l'effettiva acquisizione delle competenze. I/le giovani avranno inoltre la possibilità di acquisire competenze civiche e professionali e soft skill quali: relazionali, educativo-didattiche, animative, di cura e assistenziali, nell'organizzazione del lavoro, nel lavoro d'equipe, di conoscenza del sé, di accoglienza, problem solving e decision making, gestione di situazioni impreviste, comunicazione. Per **l'attestazione delle competenze** si seguirà il metodo indicato dall'USC, che al termine del percorso attesterà l'effettiva acquisizione delle competenze. I/le giovani avranno inoltre la possibilità di acquisire competenze civiche e professionali e soft skill quali: relazionali, educativo-didattiche, animative, di cura e assistenziali, nell'organizzazione del lavoro, nel lavoro d'equipe, di conoscenza del sé, di accoglienza, problem solving e decision making, gestione di situazioni impreviste, comunicazione.

A fine servizio, sulla base della valutazione finale prevista dal piano di monitoraggio, verrà rilasciato ai/le giovani in servizio civile un **bilancio di esperienza come attestato di frequenza in merito alla partecipazione alla formazione, nonché come certificazione delle attività svolte per La Rete.**